

**Raoul Ghisletta – Gianrico Corti - consiglieri comunali PS**

Al lodevole Consiglio comunale di Lugano

Lugano, 14 settembre 2011

**Mozione**

**Per un contributo regolare della Città a sostegno dell’Orchestra della Svizzera italiana**

*“La prima orchestra, di carattere radiofonico, fu costituita ufficialmente a Lugano il 2 gennaio 1935, con una trentina di esecutori, a sua volta potenziamento di una formazione più piccola che già collaborava con la Radio della Svizzera Italiana (RSI) fin dalla sua nascita a Lugano, nel 1933. Con l'attuale denominazione, l'Orchestra della Svizzera Italiana (OSI) esiste dal 1991. In precedenza si chiamava Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera Italiana (Orchestra RTSI), a sottolineare il suo sviluppo all'interno delle strutture della Radio e della Televisione pubblica svizzera di lingua italiana.*

*L'OSI ha avuto un ruolo determinante nella creazione e nella crescita delle **Settimane Musicali di Ascona** (dal 1946), dei **Concerti di Lugano** (1953-76) e della **Primavera concertistica di Lugano** (dal 1982), ora ribattezzata **Lugano Festival**.*

*Fra le **personalità** che l'hanno diretta in tutta la sua storia, figurano i compositori **Pietro Mascagni, Igor Strawinskij, Paul Hindemith, Luciano Berio, Arthur Honegger e Richard Strauss**, che per l'OSI ha tra l'altro composto il "Duett-Concertino" in fa maggiore, oltre ai direttori **Ernest Ansermet, Leopold Stokowsky, Eugène Ormandy, Sergiu Celibidache, Hermann Scherchen, Wolfgang Sawallisch, Riccardo Chailly e molti altri**. Tutte presenze documentate nei **ricchissimi archivi** della Radiotelevisione della Svizzera Italiana (RTSI), che raccolgono migliaia di incisioni, numerose delle quali trasferite su CD e messe a disposizione del pubblico. Accanto a queste vengono lanciate ogni anno diverse nuove produzioni discografiche.*

*L'OSI oggi si esibisce sia in patria che all'estero, con presenze regolari ai Festival di **Lucerna, Montreaux, Stresa** ed apparizioni a **Vienna, Amsterdam, Milano, Salisburgo, Praga, Genova, Torino** e molte altre località.”*

Queste informazioni, tratte dal sito dell’OSI, ricordano la storia e l’importanza culturale della formazione musicale.

Il 24 giugno 2009 il **Municipio di Lugano è sceso in campo in difesa dell’Orchestra della Svizzera Italiana** ed ha espresso preoccupazione sul piano di risanamento previsto alla RSI e in particolare sui tagli che potrebbero toccare l’Orchestra della Svizzera Italiana e altre manifestazioni e attività fondamentali per tutto il Cantone. *“La Città di Lugano chiede che la SSR riveda le sue decisioni, e che il Consiglio di Stato e la Deputazione Federale si attivino in una ferma azione congiunta, se necessario anche presso il Consiglio Federale, volta ad ottenere una revisione delle gravi decisioni annunciate ieri a mezzo stampa, che penalizzano la Svizzera italiana e in particolare il Ticino e il federalismo culturale e non considerano né l’apporto culturale né quello economico del Ticino alla Confederazione Svizzera. Il Municipio di Lugano sosterrà quindi fattivamente questa azione, ed è anche disposto ad essere fra i promotori di essa.”*

In seguito in tutta la Svizzera italiana e in modo corale si sono susseguite le prese di posizione a sostegno dell'Orchestra della Svizzera italiana: tra di esse segnaliamo la raccolta di 7'500 firme a sostegno della petizione "Salviamo l'Orchestra" e la **decisione del Consiglio di Stato del Canton Ticino di aumentare da 3,5 a 4 milioni di franchi il proprio contributo annuo a favore dell'Orchestra a partire dal 2013**. La programmazione dell'attività concertistica per il 2013 è già in corso per cui appare urgente una decisione positiva da parte di tutti gli enti interessati.

In vista della fatidica data 1.1.2013 l'Orchestra della Svizzera italiana necessita di basi finanziarie solide e in particolare di un contributo da parte dei Comuni che arrivi almeno ad 1 milione di franchi annui, per poter sopperire al calo della partecipazione finanziaria della SSR idée Suisse e per dare all'OSI garanzie di stabilità finanziaria nel tempo, che sono imprescindibili per la sua crescita qualitativa.

**Malgrado il 90% dei concerti dell'OSI siano svolti a Lugano la Città sinora non ha mai finanziato con un contributo la Fondazione OSI.** Ricordiamo a titolo di esempio che a Ginevra la partecipazione al finanziamento della locale Orchestra è del 50% a carico del Cantone e del 50% a carico della Città di Ginevra (ben 8 milioni di franchi): per cui appare chiaro che il sostegno da parte della Città di Lugano dovrà essere importante e stabile nel tempo per assicurare la normale vita dell'OSI.

Ulteriori consistenti mezzi finanziari dovrebbero pure scaturire dagli altri Comuni benestanti del Luganese, che pure beneficiano della vicinanza delle attività sinfoniche dell'Orchestra della Svizzera italiana. I contributi comunali in alcun caso possono essere sostituiti dai contributi dei privati, in quanto la loro stabilità nel tempo non è garantita.

**Chiediamo pertanto al Legislativo di risolvere:**

- 1. La mozione è accolta.**
- 2. Il Municipio sottopone al più presto al Consiglio comunale la base legale necessaria al finanziamento comunale dell'Orchestra della Svizzera italiana, prevedendo lo stanziamento di una somma di 750'000 franchi annui a partire dal 1.1.2013, che saranno adattati all'evoluzione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo.**

Con ossequio

Raoul Ghisletta e Gianrico Corti - consiglieri comunali PS